

INDICE GENERALE

Capitolo I	7
(Art. 1/7)	
Capitolo II	
CONSIGLIO DIRETTIVO.....	10
(Art. 8/17)	
Capitolo III	
REVISORI DEI CONTI O SINDACI.....	13
(Art. 18/21)	
Capitolo IV	
LA SEZIONE ED IL SUO PRESIDENTE.....	14
(Art. 22/29)	
Capitolo V	
LA SQUADRA ED IL SUO CAPITANO.....	17
(Art. 30/33)	
Capitolo VI	
NORME GENERALI.....	18
(Art. 34/45)	
Capitolo VII	
LE MANIFESTAZIONI AGONISTICHE.....	21
(Art. 46/54)	
Capitolo VIII	
NORME PARTICOLARI-REGOLE DI GIOCO.....	25
(Art. 55/58)	
Capitolo IX	
L'ATTREZZATURA.....	27
(Art. 59/60)	
Capitolo X	
LA SQUADRA ED IL GIOCATORE.....	28
(Art. 61/76)	
Capitolo XI	
MODALITÀ DI GIOCO.....	32
(Art. 77/88)	
Capitolo XII	
MEDIE E GIOCATORI.....	35
(Art. 89/96)	

INTRODUZIONE

Il gioco del fiolet è nato probabilmente come esigenza dell'uomo di praticare uno sport, che nello stesso tempo fosse un'occasione di svago ed aggregazione.

Le sue origini ci sono state tramandate mediante testimonianze dirette di alcuni appassionati, non essendoci alcuna attestazione scritta.

I giocatori appartenevano alle più diverse estrazioni sociali: contadini, artigiani, professionisti, ecclesiastici ed addirittura nobili.

Le regole che disciplinavano il gioco erano tramandate a voce; il fatto non costituiva un'eccezione perché anche altre usanze, a volte, non avevano necessità di registrazione.

Bei tempi quelli in cui la parola data aveva più valore degli scritti di oggi!

Attualmente contiamo un numero di circa quattrocento iscritti, un notevole patrimonio di idee che ha maturato nel corso di quest'ultimo decennio, tutta una serie di variazioni di regolamento.

È questa la ragione che ha determinato la necessità di un regolamento aggiornato e facilmente consultabile.

Hanno contribuito validamente alla stesura del presente regolamento: tutti i giocatori di fiolet, i presidenti di Sezione ed i componenti del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dell'Association Valdotaïne Fiolet

ASSOCIATION VALDOTAINE FIOLET

Capitolo I

Art. 1 – Il gioco del “FIOLET”, detto anche “baculot”, è uno sport popolare praticato in Valle d'Aosta e riconosciuto come tale dalla costituita “Association Valdotaïne Fiolet”.

Art. 2 – Detto sport fa parte integrante degli usi e costumi che definiscono l'etnia e la cultura di un popolo. Esso é oggi praticato in molti comuni della Regione Valdostana in forma dilettantistica ed amatoriale, soprattutto come continuazione di un'espressione sportiva tramandata per secoli.

Art. 3 – Tutti i giocatori iscritti alle varie competizioni agonistiche ufficiali e tutti i simpatizzanti formano la “Association Valdotaïne Fiolet”.

Questa associazione fa parte della “Federation Esport de Noutra Tera” che annovera nel suo ambito gli altri sports popolari valdostani (tzan, rebatta e palet) e della Federazione Italiana Giochi e Sport tradizionali.

Art. 4 – L'associazione ha i seguenti scopi: la propaganda, lo sviluppo, l'organizzazione del gioco del fiolet e di tutte le attività culturali, sociali e ricreative ad esso connesse.

Art. 5 – Gli organi di cui si compone l'associazione sono:

- a) Il Consiglio Direttivo e la sua Giunta;
- b) I Sindaci o Revisori dei conti;
- c) Le Sezioni ed i loro Presidenti;
- d) Le Squadre ed i loro Capitani.

Art. 6 – L'organismo direttivo e decisionale dell'associazione è il Consiglio Direttivo.

É convocato normalmente dal Presidente dell'associazione; può essere convocato anche dalla maggioranza (del 50 + 1) dei suoi membri.

Ha poteri decisionali insindacabili nelle soluzioni di controversie risolvibili interpretando il presente Statuto, le Norme Generali e quelle Particolari.

Decide in merito a tutto ciò che esula la normale amministrazione e può apportare delle modifiche allo Statuto, alle Norme Generali e Particolari.

Deve comunque essere convocato almeno una volta all'anno.

Art. 7 – Tutte le convocazioni delle riunioni e delle assemblee di cui all'art. 6 devono pervenire ai singoli tramite lettera, mediante messaggeria telefonica o tramite e-mail, purché in tempo utile per la partecipazione alle riunioni.

Capitolo II

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 8 – Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo ufficiale dell'Associazione ed è composto da un membro per ogni Sezione ed uno sarà eletto a Presidente.

Il Segretario dell'Associazione dovrà essere scelto al di fuori dei membri eletti ed ha diritto ad un rimborso spese documentate annuale stabilito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario non ha potere decisionali e di voto nell'ambito del Consiglio.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo resta in carica per quattro anni (quadriennio olimpico) ed ogni membro viene nominato dalla propria sezione.

Art. 10 – Sono nominati a far parte del Consiglio Direttivo coloro che sono stati scelti dalla Sezione di appartenenza.

Art. 11 – Ogni Sezione ha diritto ad un solo rappresentante nel Consiglio Direttivo.

Art. 12 – In caso di dimissioni da parte di uno o più membri del Consiglio Direttivo, in qualsiasi momento del mandato, le Sezioni interessate dovranno provvedere alla nomina del membro sostituto.

Art. 13 – Il Consiglio Direttivo è composto da:

- a) Una Giunta formata da 5 a 9 membri di cui un Presidente ed un Vice Presidente che verranno eletti da tutto il Consiglio Direttivo;
- b) Una Commissione Disciplinare formata da n° 3 – 4 membri;
- c) Una Commissione Juniores formata da n° 3 membri;
- d) Un Collegio di Revisori dei Conti formato da n° 2 – 4 membri.

Art. 13bis – la Giunta ha poteri decisionali insindacabili per quanto concerne la normale amministrazione per lo svolgimento del Campionato Primavera, del Torneo autunnale e delle manifestazioni individuali.

Art. 14 – La Commissione Disciplinare, la Commissione Juniores ed il Collegio dei Revisori dei Conti dovranno nominare ognuna un rappresentante al loro interno.

Art. 15 – È fatto obbligo al Consiglio Direttivo o alla Commissione Disciplinare di riunirsi ogni qualvolta sia necessario il parere dei membri nell'organizzazione di competizioni, nella soluzione di controversie, nate tra squadre o tra giocatori, di cui sia pervenuto al Direttivo un regolare rapporto di reclamo scritto. Il Rappresentante di sezione, in caso di comprovato impedimento, potrà essere sostituito dal Presidente di Sezione o dal Vicepresidente della stessa.

Art. 16 – È fatto obbligo al Consiglio Direttivo di pubblicare, entro la fine del Campionato Primavera di ciascun anno, il bilancio consuntivo della precedente gestione, preventivamente controllato e controfirmato dai Revisori dei Conti.

Art. 17 – L'assenza ingiustificata, anche non consecutiva di un membro del Direttivo alle riunioni del consiglio, per un numero di volte superiore a tre nel corso dell'anno, comporta la decadenza della carica di membro del Consiglio.

Il posto rimasto vacante in seguito a tale avvenimento sarà ricoperto secondo quanto previsto dall'art. 12.

Capitolo III

REVISORI DEI CONTI O SINDACI

Art. 18 – I Revisori dei Conti o Sindaci sono eletti, in numero di due – quattro, dagli stessi componenti del Consiglio Direttivo. Restano in carica per quattro anni.

Art. 19 – il compito dei Sindaci è essenzialmente quello di prestare un accurato controllo dell'andamento finanziario della "Association Valdotaïne Fiolet".

Art. 20 – I Sindaci possono richiedere al Consiglio Direttivo la visualizzazione dei documenti comprovanti le entrate e le uscite in qualsiasi momento della gestione.

Il Consiglio Direttivo è tenuto a mettere a disposizione dei revisori i documenti da essi richiesti.

Capitolo IV
LA SEZIONE ED IL SUO PRESIDENTE

Art. 22 – La Sezione è l'insieme di tutti i giocatori iscritti alle manifestazioni agonistiche promosse dalla “Association Valdotaïne Fiolet” che siano residenti nello stesso comune o che comunque vi appartengano per effetto delle normative vigenti. Possono farne parte anche simpatizzanti non partecipanti a competizioni agonistiche. Nessun giocatore può appartenere contemporaneamente a più di una Sezione.

Art. 23 – La Sezione è l'organo organizzativo su cui si basa la “Association Valdotaïne Fiolet”. A capo di ognuna vi è il Presidente di Sezione, che può coincidere con il Rappresentante designato nel Consiglio Direttivo, che ne è il primo responsabile.

Art. 24 – La Sezione è unica per ogni comune con la sola eccezione del comune di Aosta dove ce ne sono tre.

1) Sezione di Aosta: raggruppa giocatori residenti e domiciliati in città, quelli domiciliati a Signayes ed in St. Martin de Corleans con le sue frazioni.

2) Sezione di Arpuilles-Excenex: raggruppa i giocatori residenti in comune di Aosta e domiciliati in suddette frazioni compresa la collina di Aosta sino alla strada “alta collinare”.

3) Sezione di Porossan: raggruppa i giocatori residenti in Aosta e domiciliati in Porossan.

Le tre Sezioni sono quindi considerate a tutti gli effetti come Comuni a sé stanti.

Art. 25 – Qualora in un Comune privo di sezione nascano una o più squadre, gli interessati dovranno inviare al Consiglio Direttivo una comunicazione scritta indicante il Comune in cui nasce la nuova sezione ed il nominativo comprensivo dell'indirizzo completo del nuovo Presidente.

Art. 26 – Il Presidente di Sezione viene eletto dall'assemblea dei giocatori iscritti alla “Association Valdotaïne Fiolet” della Sezione stessa.

Può risultare eletto anche chi non è iscritto all'Associazione in quanto non giocatore.

Ad elezione avvenuta si dovrà comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo il nominativo completo dell'eletto con il suo indirizzo completo di numero di telefono.

Art. 26bis – Il presidente dovrà provvedere annualmente, entro il 30 novembre, alla riaffiliazione della Sezione alla FIGEST (federazione italiana giochi e sport tradizionali).

Art. 27 – Il Presidente di Sezione rimane in carica per quattro anni dalla data della sua elezione.

Qualora non pervenga al Consiglio Direttivo, al termine dei quattro anni, la comunicazione di avvenuto cambiamento di nominativo, si intende prorogato il mandato al Presidente in carica.

Art. 28 – Il Presidente di Sezione può dimettersi dalla carica in qualsiasi momento del mandato.

In tal caso i giocatori della Sezione dovranno riunirsi in assemblea ed eleggere il nuovo Presidente con le modalità dell'art. 26.

Art. 29 – I compiti del Presidente di Sezione sono:

a) collaborare con il Consiglio Direttivo nell'organizzazione delle manifestazioni agonistiche;

b) avvallare le domande di iscrizione delle proprie squadre al campionato e presentarle al Consiglio Direttivo con le modalità previste dal successivo art. 39 delle Norme Generali.

Prima di controfirmare dette domande esse dovranno essere scrupolosamente controllate, compresi i documenti allegati richiesti.

Per fare ciò il Presidente di Sezione dovrà tenere un elenco completo ed aggiornato indicante le varie categorie di appartenenza dei giocatori della sua Sezione;

c) controfirmare i reclami scritti che i Capitani di squadra, della sua Sezione inoltrano al Consiglio Direttivo;

d) informare tutti i Capitani di squadra della sua Sezione delle comunicazioni trasmesse per iscritto dal Consiglio Direttivo.

Le cariche di Presidente di Sezione e Rappresentante di Sezione al Consiglio Direttivo possono essere cumulabili in un'unica persona.

Capitolo V
LA SQUADRA E IL SUO CAPITANO

Art. 30 – Nell'ambito della Sezione nascono, in base alle Norme Generali e Particolari successivamente descritte, le squadre. Esse sono l'organo agonistico della “Association”.

Art. 31 – Responsabile di ogni squadra è il “Capitano” che viene nominato annualmente nell'ambito di essa comunicando il nominativo al Direttivo tramite la compilazione del modulo di iscrizione delle squadre al Campionato.

È compito del Capitano informare i propri giocatori delle comunicazioni trasmesse sia dal direttivo sia dal Presidente di Sezione.

Il Capitano deve essere maggiorenne alla data di iscrizione della squadra al Campionato o Torneo .

Art. 32 – Qualora il Consiglio Direttivo debba prendere dei provvedimenti disciplinari o di qualsiasi altro genere nei confronti di una squadra lo farà sempre tramite il Capitano, previa comunicazione al Presidente di Sezione.

Art. 33 – Possono iscriversi al Campionato un numero illimitato di squadre, purché in regola con le Norme Generali e Particolari.

Capitolo VI NORME GENERALI

Art. 34 – La nomina del Consiglio Direttivo deve essere effettuata tassativamente entro il giorno 31 del mese di Dicembre dell'anno di scadenza del mandato in modo da dare la possibilità agli eletti di riunirsi per l'elezione del Presidente della "Association" e programmare l'organizzazione del Campionato Primaveraile.

Art. 35 – Il Consiglio Direttivo uscente rimarrà in carica sino ad insediamento avvenuto dei nuovi eletti.

Art. 36 – Il Presidente ed il Vice Presidente del Consiglio Direttivo della "Association Valdotaïne Fiolet" vengono eletti dai membri del Direttivo, nominati dalle Sezioni, seduta stante oppure, in una successiva riunione del Consiglio, mancando uno o più neo eletti. Per l'elezione è necessaria la presenza di tutti i membri del Consiglio; è sufficiente una maggioranza di voti pari al 50% + 1. Il voto del Presidente è determinante nelle decisioni consiliari con parità di voti contrastanti.

Art. 37 – In caso di assenza ingiustificata di uno dei membri del Consiglio Direttivo nella riunione successivamente indetta per l'elezione del Presidente della "Association", l'assente ingiustificato sarà immediatamente dichiarato decaduto dalla carica e sostituito come previsto dall'art. 12.

Art. 38 – La presenza attiva di tutti i membri del Consiglio nell'organizzazione delle gare quali il "Bâton d'Or", il "Trofeo Consiglio Valle", ecc. è indispensabile.

Qualora un membro venga meno agli impegni assegnatigli in fase di programmazione collettiva del Consiglio è passibile di provvedimenti disciplinari che il Direttivo stesso prenderà nei suoi confronti.

Tale mancanza avrà inoltre la stessa gravità di un'assenza ingiustificata ad una riunione del Consiglio e sortirà gli stessi effetti.

Art. 39 – Ai Presidenti di Sezione quali rappresentanti dei Capitani di squadra, è fatto obbligo di versamento dell'importo relativo all'assicurazione degli iscritti (titolari e riserve)

e di una quota, a titolo cauzionale, per ogni squadra che si iscriva al Campionato.

L'importo verrà stabilito annualmente dalla Giunta.

Detta cauzione verrà restituita per intero a fine Campionato alle squadre non penalizzate.

Art. 40 – Per gli iscritti al Campionato di età inferiore agli anni diciotto è necessaria l'autorizzazione scritta da parte di un genitore.

Art. 40 bis – Tutti gli iscritti alle manifestazioni organizzate dall'Association Valdotaïne Fiolet dovranno essere in possesso di certificato medico attestante l'idoneità all'attività sportiva.

La responsabilità dell'attuazione degli art 40 e 40 bis è del Presidente di Sezione.

Art. 41 – In caso di controversie, di qualsiasi natura esse siano, il Capitano di squadra presenterà al Consiglio Direttivo un rapporto scritto.

Tale rapporto dovrà specificare chiaramente l'accaduto e dovrà essere controfirmato dal Presidente di Sezione.

Il Consiglio Direttivo non prenderà in considerazione lamentele pervenutegli con modalità diverse dalle sopra menzionate, entro quarantotto ore dal termine della partita o dal fatto che ha determinato il reclamo.

Art. 42 – Prima di iniziare la partita, all'atto della trascrizione dei nominativi sul registro dei punteggi, i due Capitani di squadra hanno l'obbligo di controllare reciprocamente le domande di iscrizione, viste dal Presidente della "Association", e rispettare le eventuali note appostevi in fase di controllo.

Entrambi i Capitani sono responsabili dell'osservanza del presente articolo.

Art. 43 – Le iscrizioni delle squadre al Campionato e dei giocatori alle gare individuali non saranno accettate, per nessun motivo, dopo il termine fissato dalla Giunta.

Art. 44 – La "Association Valdotaïne Fiolet" declina ogni responsabilità civile per incidenti che potrebbero verificarsi sia durante lo svolgimento delle gare, sia in sede di allenamento in quanto tutti gli iscritti sono coperti da polizza assicurativa contro terzi e per infortunio.

Art. 45 – A suo giudizio insindacabile, il Consiglio Direttivo può adottare provvedimenti, multe, sospensioni singole, sospensioni a squadre ed espulsioni dal Campionato per gravi infrazioni regolamentari.

Detti provvedimenti disciplinari verranno motivati e trasmessi alle squadre punite con regolare comunicato, informando preventivamente il Presidente di Sezione.

Capitolo VII LE MANIFESTAZIONI AGONISTICHE

Art. 46 – Il Campionato Primavera è la manifestazione agonistica che definisce la squadra campione della Valle d'Aosta. Essa è la vincitrice assoluta della Serie A.

Il Campionato inizia in Marzo e termina nel mese di Maggio-Giugno in funzione del numero delle partite, recuperi e spareggi da effettuare.

È un torneo in cui le squadre si incontrano in partite di andata, o di andata e ritorno, sulla distanza delle trenta battute.

Il numero dei gironi in cui vengono suddivise le varie serie sarà deciso dalla Giunta prima di effettuare i sorteggi.

Le migliori di ogni girone parteciperanno alle partite di semifinale e finale, nelle quali non è prevista la parità: si dovranno effettuare tre battute a squadra e, se permane la parità, si proseguirà ad oltranza.

Nelle partite di semifinale il Capitano della Squadra che gioca in casa dovrà comunicare al Capitano della Squadra avversaria, entro il giovedì precedente, l'ubicazione del campo.

Per quanto riguarda la categoria femminile prenderanno parte attiva nella partita sei giocatrici per ogni squadra, ma verranno conteggiate solo le cinque migliori battute per ogni squadra e per ogni serie di tiri (scartando ogni volta il tiro più basso)

Per quanto riguarda le categorie Juniores verranno effettuate venti battute e prenderanno parte attiva nella partita sette giocatori per ogni squadra, ma verranno conteggiate solo le cinque migliori battute per ogni squadra e per ogni serie di tiri (scartando ogni volta i due tiri più bassi).

Art. 47 – La gara individuale ed a squadre del “Bâton d'Or” si disputa sulla distanza delle dieci battute.

Essa viene tradizionalmente effettuata il giorno 1° di Maggio su un terreno che dia la possibilità di tracciare un numero sufficiente di campi capaci di fornire a tutti i partecipanti le stesse caratteristiche di gioco.

La sua importanza è data dal fatto che, oltre a premiare i giocatori individualmente e le squadre, designa il campione valdostano dell'annata agonistica, assegnandogli l'ambito ed artistico “Bâton d'Or”.

Campione valdostano quindi è il giocatore che ha totalizzato il massimo punteggio in questa gara, indipendentemente dalla categoria di appartenenza.

In caso di parità per quanto riguarda il punteggio di squadra si conteggeranno i punti del sesto giocatore e, in caso di ulteriore parità, il punteggio del settimo giocatore. Per quanto riguarda la classifica individuale si procederà ad effettuare tre battute di spareggio e, se necessario, si procederà ad oltranza.

Tutti i giocatori in campo dovranno indossare la maglia sociale.

Art. 48 – Il “Trofeo Consiglio Valle” è una gara articolata su venti battute; esclusivamente individuale per categoria.

Essa viene in genere organizzata al termine del Campionato Primavera, con gli stessi accorgimenti usati per la gara del “Bâton d'Or”.

È vincitore della sua categoria il giocatore che ha totalizzato il miglior punteggio nell'ambito della stessa.

Al vincitore di ogni categoria viene assegnato, per la durata di un anno, un artistico trofeo scolpito in legno offerto alla “Association” dal Consiglio Regionale della Valle d'Aosta.

In caso di parità si procederà ad effettuare tre battute di spareggio e, se necessario, si procederà ad oltranza.

La partecipazione al TCV è permessa anche a giocatori non iscritti al Campionato purchè in regola con l'iscrizione della manifestazione, come deciso dagli organi direttivi dell'Association.

Tutti i giocatori in campo dovranno indossare la maglia sociale.

48 bis – Il “Master Estivo” è una gara articolata sulle cinque battute, ad eliminazione diretta, a cui partecipano i migliori 28 giocatori del Campionato Primavera appena trascorso e i quattro migliori giocatori della gara di qualificazione abbinata.

Una gara analoga verrà disputata tra i migliori 32 juniores del Campionato appena trascorso.

La partecipazione alla gara di qualificazione abbinata al Master estivo è permessa anche a giocatori non iscritti al Campionato purchè in regola con l'iscrizione della manifestazione, come deciso dagli organi direttivi dell'Association.

In caso di parità si procederà ad effettuare una battuta di spareggio.

Il tiro di dama sarà ammesso solamente nei sedicesimi di finale.

Art. 49 – Il Torneo Autunnale è una manifestazione agonistica a squadre, con incontri di sola andata e con suddivisioni in gironi di tre o quattro squadre.

Se in una categoria fossero iscritte solo cinque squadre verrà formato un solo girone.

Nelle categorie con più gironi verranno effettuate una sola semifinale ed una finale.

Non è previsto il caso di “parità”: si dovranno effettuare tre battute a squadra e, se permane la parità, si proseguirà ad oltranza. Ogni partita dovrà avere una squadra vincente.

Possono iscriversi anche i giocatori che non hanno partecipato al Campionato Primavera.

Per le iscrizioni della squadra valgono le stesse norme e modalità dell'iscrizione al Campionato Primavera.

La data di inizio verrà stabilita annualmente dalla Giunta.

Art. 50 – Il Torneo Autunnale viene disputato con squadre composte da sei giocatori titolari. Le partite si svolgeranno nel seguente modo: trenta battute per ciascun giocatore più un tiro iniziale di “dama”.

A metà partita verrà fatto il controllo dei punti e si dovrà cambiare il turno di inizio a giocare.

A fine partita si totalizzeranno i punti realizzati da ambo le squadre e sarà vincitrice quella con maggior punteggio.

Prenderanno parte attiva nella partita sei giocatori per ogni squadra, ma verranno conteggiate solo le cinque migliori battute per ogni squadra e per ogni serie di tiri (scartando ogni volta il tiro più basso).

Il punteggio finale della gara sarà dato dalla somma dei punteggi delle trenta serie di tiri come sopra specificato.

Il settimo giocatore componente della squadra non avrà la facoltà di giocare in coda alla partita, salvo accordi tra i Capitani.

Art. 51 – Il Campionato Primavera Juniores e il Torneo Autunnale Juniores sono organizzati per i giovani di età compresa tra i

cinque ed i quindici anni.

Raggruppano n° 2 categorie suddivise secondo l'età (a discrezione della Giunta) e non esistono vincoli di residenza.

Art. 52 – È facoltà del Consiglio Direttivo stabilire l'entità delle quote di iscrizione alle singole competizioni succitate.

Art. 53 – Le gare Sociali delle singole Sezioni possono essere riservate ai soli giocatori delle Sezioni organizzatrici, con la partecipazione di non iscritti alla Association, oppure aperte a giocatori di altre sezioni.

Sono in genere gare individuali ed a squadre disputate sulla distanza di cinque o dieci battute.

Sono autonomamente organizzate dalle Sezioni a cui il Consiglio direttivo ha demandato il compito.

Durante le manifestazioni del “Bâton d'Or” e del “Trofeo Consiglio Valle” i giocatori non potranno partecipare a nessuna altra gara di Fiolet.

Art. 54 – Ogni membro della “Association” ha il dovere di rispettare ed il diritto di far rispettare, a chiunque ed in qualsiasi luogo e momento, quanto previsto ed approvato nel presente Statuto completato dalle norme Generali e Particolari.

IL CAMPO DI GIOCO

legenda:

A	la “pira” di battuta
AB	palinatura centrale del campo lunghezza m 150
AC	palinatura laterale del campo lunghezza m 150
AD	palinatura laterale del campo lunghezza m 150
CB/BD	larghezza del campo m 50

Art. 55 – Facendo centro sulla pietra di battuta saranno segnati con gesso, con segatura o con funicelle degli archi di circonferenza concentrici, distanziati tra loro di mt. 15, delimitanti il punteggio realizzato per singola battuta.

Art. 57 – La pietra di battuta, approvata dai Capitani di squadra prima dell'inizio della gara, dovrà servire indistintamente per tutti i giocatori e dovrà avere un'altezza minima di cm 20 e massima di cm 25 al centro della pietra.

Il Capitano della squadra ospitante è responsabile del presente articolo.

Dopo l'inizio della prima battuta la pietra non potrà essere mossa se non di comune accordo tra le parti.

PLACEMENTE DELLA “PIRA”

legenda:

A	la “pira” posata sul basamento, zolle o sabbia
HH'	altezza sull'asse di mezz'ora dal piano di appoggio cm 20/25
TT'	terreno pianeggiante-privo di ostacoli

Art. 58 – La squadra ospitante dovrà avere pronto il campo di gioco almeno mezz'ora prima dell'orario previsto per l'inizio della gara e la squadra avversaria ha l'obbligo di controllarne la sua regolarità.

Capitolo IX L'ATTREZZATURA

Art. 59 – Il “Fiolet” di forma ovoidale potrà anche essere non in legno.

Art. 60 – Il bastone (eima) dovrà essere interamente in legno e l'impugnatura dovrà essere avvolta con spago o nastro adesivo al fine di aumentarne la tenuta della presa.

Capitolo X LA SQUADRA ED IL GIOCATORE

Art. 61 – Le squadre devono essere composte da n° 5 giocatori titolari, cioè i cinque giocatori con la media più alta; esse hanno diritto a n° 2 riserve, le quali potranno essere iscritte anche a Campionato iniziato purché venga mantenuto il quorum della squadra all'atto dell'iscrizione della stessa al Campionato o al Torneo in corso. Vi è la possibilità di sostituire un giocatore in qualsiasi momento per grave indisponibilità o infortunio mantenendo il quorum della squadra al momento dell'iscrizione.
Il Capitano dovrà essere un componente della squadra.

Art. 62 – Le squadre partecipanti alle manifestazioni saranno opportunamente suddivise, in base alle normative vigenti, nelle seguenti serie: Serie A; Serie B; Serie C; Serie D; Femminile; Juniores A; Juniores B.
Per la formazione delle squadre si dovrà osservare il seguente articolo

Art. 62 bis – Sarà considerata di serie D la squadra con quorum, dato dalla somma delle medie dei cinque migliori giocatori, compreso tra 15,00 e 22,00

Sarà considerata di serie C la squadra con quorum, dato dalla somma delle medie dei cinque migliori giocatori, compreso tra 22,01 e 28,00.

Sarà considerata di serie B la squadra con quorum, dato dalla somma delle medie dei cinque migliori giocatori, compreso tra 28,01 e 34,00.

Sarà considerata di serie A la squadra con quorum, dato dalla somma delle medie dei cinque migliori giocatori, compreso tra 34,01 e 40,00

E consentita l'iscrizione della squadra nella serie immediatamente superiore alla propria media.

(TALI QUORUM POTRANNO ESSERE MODIFICATI DAL DIRETTIVO IN BASE AI RISULTATI DELL'ANNO PRECEDENTE)

Art. 62 ter – La squadra che ha vinto il campionato, se l'anno successivo vuole ripresentarsi nella medesima categoria, dovrà obbligatoriamente rientrare nel quorum.

Per contro, le altre squadre potranno iscriversi nuovamente nella stessa categoria anche se hanno superato il tetto massimo.

In questo caso l'anno successivo potranno ripresentarsi nella medesima categoria con i cinque giocatori che hanno ottenuto la media più alta nel campionato primaverile dell'anno precedente. Ovviamente non potrà essere considerato nei cinque il giocatore che pur avendo una media più alta non ha giocato nell'anno in corso.

CASI PARTICOLARI

La squadra che ha vinto il campionato ma non ha raggiunto il quorum, se l'anno successivo vuole ripresentarsi nella medesima categoria, dovrà comunque sostituire almeno un giocatore titolare. In questo caso, il sostituto dovrà avere una media uguale o inferiore al sostituto.

Inoltre, nel caso tale formazione dovesse scindersi per formarne due o più nella stessa categoria, verrà comunque applicata la regola sopra citata (quella dei sostituti) alla squadra dove c'è il maggior numero di giocatori facenti parte della vecchia équipe.

Se la riserva ha la media più alta di uno dei titolari, verrà considerata nell'organico dei cinque.

ESEMPLI

1) La squadra X **vince** il campionato di serie B a 34,50

- l'anno successivo potrà iscriversi in serie A con qualsiasi giocatore (purché rimanga nei 40)
- l'anno successivo potrà iscriversi nuovamente in serie B ma dovrà stare nei 34.

2) La squadra X **vince** il campionato di serie B a 33,80

- l'anno successivo potrà iscriversi in serie A con qualsiasi giocatore (purché rimanga nei 40)
- l'anno successivo potrà iscriversi nuovamente in serie B ma dovrà sostituire almeno un giocatore titolare con uno di media uguale o inferiore.

3) La squadra X **non vince** il campionato con una media di 34,50

- l'anno successivo potrà iscriversi nuovamente in serie B ma solamente con gli stessi cinque giocatori titolari. In questo caso, se volesse sostituire uno o più di questi elementi dovrà rientrare nel quorum.

4) La squadra X **non vince** il campionato con una media di 33,80

- l'anno successivo potrà ripresentarsi in serie B rimanendo nei 34.

Art. 63 – La squadra ospite dovrà essere messa a conoscenza, dal Capitano della squadra avversaria, entro le ore 20 del giorno precedente, del luogo ove verrà disputata la competizione.

Ad ambo le squadre è concesso un controllore in campo.

Art. 64 – Sia il titolare fuori squadra che le due riserve possono sostituire un giocatore nel corso di una partita.

Un giocatore subentrato può essere sostituito a sua volta da un giocatore che non ha ancora partecipato alla partita in corso di svolgimento.

Sia il titolare che la riserva non possono più giocare nella partita in cui sono stati sostituiti.

Una sola riserva può giocare in coda alla propria squadra fuori partita, salvo accordi tra i Capitani.

Art. 65 – I punti totalizzati dal giocatore sostituito saranno conteggiati sino al momento del suo cambio.

Il punteggio continuerà con i punti totalizzati dal subentrato dall'atto del suo ingresso in squadra sino alla sua eventuale sostituzione.

Art. 66 – Sia il giocatore titolare che la riserva possono essere iscritti in una sola squadra.

Art. 72 – Per poter partecipare alla manifestazione agonistica denominata “Bâton d'Or” è indispensabile essere iscritti al Campionato Primavera della “Association Valdôtaine Fiolet”.

Art. 75 – Non esistono vincoli di residenza

.

Capitolo XI MODALITÀ DI GIOCO

Art. 77 – Tutte le gare dovranno essere effettuate secondo il calendario varato dalla “Association”.
E’ consentito anticipare la gara, previo accordo tra i Capitani di Squadra interessati, dandone comunicazione all’Association. Le comunicazioni dei risultati delle partite devono essere effettuate secondo quanto stabilito dalla Giunta tramite il Calendario ufficiale.

Art. 78 – Le partite si svolgeranno nel seguente modo:
30 battute per ciascun giocatore nel Campionato Primavera e 30 battute per ciascun giocatore nel Torneo Autunnale più un tiro iniziale di “Dama” in entrambi i casi.
A metà partita verrà fatto il controllo dei punti e si dovrà cambiare il turno di inizio a giocare.
A fine partita si totalizzeranno i punti realizzati da ambo le squadre e sarà vincitrice quella con maggior punteggio.
È possibile il caso di parità tranne che negli incontri ad eliminazione diretta e nel Torneo Autunnale.
Tutti i giocatori in campo dovranno indossare la maglia sociale.

Art. 79 – Le gare del Campionato Primavera dovranno avere inizio entro le ore 13.30 con una tolleranza massima di mezz'ora (14.00) (salvo prescrizioni impartite dall’Association).
Per il Torneo Autunnale l'orario anticipato di un'ora.
Il giocatore che si presenterà dopo tale termine perderà il diritto alle battute effettuate sino al suo arrivo e naturalmente anche al tiro di “Dama”.

Art. 80 – A gara ultimata, il Capitano della squadra vincente dovrà telefonare, al numero ed entro l'ora stabilita annualmente, i risultati della partita.
Entro le ore 18.00 del secondo giorno successivo, lo stesso Capitano dovrà far pervenire alla “Association”, copia del registro dei punteggi con il risultato debitamente firmato dai due Capitani.

Art. 81 – Nel caso di cattivo tempo i Capitani di squadra, di comune accordo, potranno stabilire e decretare la sospensione della gara.
Una partita sospesa per causa di forza maggiore, dovrà essere continuata successivamente a partire dalla battuta in cui è stata sospesa. Se le battute effettuate sono almeno 20 la partita potrà essere considerata conclusa con l’ultima battuta effettuata previo accordo tra i Capitani di Squadra. Al fine del calcolo delle medie verranno considerate le battute effettuate.
Sarà compito del Capitano ospitante comunicare la sospensione con i termini ed i modi precedentemente visti.
La data di recupero delle partite rinviate o non terminate sarà stabilita dalla Giunta della “Association” mediante il calendario ufficiale.

Art. 82 – Nel caso in cui una sola squadra decida, senza valido motivo, di non continuare la gara, potrà essere penalizzata dal Consiglio Direttivo con la perdita della partita.
La validità della decisione di sospendere o meno la gara sarà verificata dal Consiglio Direttivo.

Art. 83 – Le classifiche saranno redatte come segue:
2 punti andranno alla squadra vincente;
1 punto ad ogni squadra sarà assegnato in caso di parità;
0 punti andranno alla squadra perdente.

Art. 84 – Le sottoelencate inadempienze saranno penalizzate:
a) mancata comunicazione telefonica;
b) ritardata consegna, entro i termini stabiliti dall'art. 80, della copia del registro;
c) mancata consegna della suddetta copia.
Le sanzioni pecuniarie saranno stabilite di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

Art. 85 – Per forfait s'intende la presenza in campo di un numero inferiore a tre unità.
Il forfait delle squadre alle gare del calendario viene così penalizzato:
1^a assenza: multa e partita persa;
2^a assenza: multa e radiazione dell'intera squadra dal Campionato.
L'importo delle multe sarà stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 86 – Il fiolet può essere preso in mano n° 2 volte solamente per battuta, la terza volta è nulla.
Quanto detto è valido solo se il fiolet viene preso senza abbandonare il bastone e se il giocatore non oltrepassa la linea di delimitazione del primo punto.

Art. 87 – Il punteggio del fiolet dopo cinque minuti di ricerca sarà considerato nullo e la battuta verrà ripetuta.
In caso di spaccatura completa del fiolet la battuta potrà essere ripetuta.
In entrambi i casi consentita la prova del nuovo fiolet.
Sono consentite prove di alzata anche al di fuori dei casi sopra descritti ma dovranno essere limitati e sarà facoltà del Capitano della Squadra avversaria vietarli se troppo frequenti.

Art. 88 – Per segnare il punto il fiolet dovrà oltrepassare completamente la linea di demarcazione.

Capitolo XII
MEDIE E GIOCATORI

Art. 68 –

Art. 69 –

Art. 70 –

Art. 89 – Ogni giocatore ha la propria media individuale, indispensabile per concorrere alla formazione delle squadre e per partecipare al Campionato Primavera, al Torneo autunnale e alle manifestazioni individuali. Le medie dei giocatori saranno calcolate in base agli articoli seguenti.

Art. 90 –: Verranno prese in considerazione le partite del Campionato Primavera dell'anno precedente o, in mancanza di esse, quelle del Torneo Autunnale.

Verranno prese in considerazione un minimo di tre partite di almeno 10 battute o, se il calendario ne prevede soltanto due, verranno conteggiate queste ultime se il giocatore avrà effettuato almeno 10 battute ciascuna.

Art. 91 – Verranno conteggiate le partite con il punteggio più alto come nel seguente schema:

due partite su tre
tre partite su quattro
tre partite su cinque
quattro partite su sei
cinque partite su sette
sei partite su otto
sette partite su nove
sette partite su dieci
otto partite su undici
otto partite su dodici
nove partite su tredici

Il punteggio totale conseguito diviso per il totale delle battute effettuata darà la media individuale del giocatore per la stagione agonistica seguente.

Art. 92 – Le medie individuali verranno definite nel modo seguente: verrà calcolato il numero di giocatori appartenenti a ciascuna categoria A, B, C e D prendendo il numero di squadre presenti in quella categoria nell'anno in corso e moltiplicandolo per sei, partendo dalla serie A; la media del primo giocatore in attività nell'anno considerato, di una data categoria sarà il limite superiore di quella categoria per quell'anno.

Art. 93 – Il calo massimo di media ammesso da un anno all'altro è di un punto.

Art. 95 – Gli atleti provenienti dalle serie Juniores, per la formazione di squadre seniores, partiranno da una media di 3,0. Possono iscriversi ai Campionati seniores solo gli atleti con un minimo di quattordici anni compiuti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Se in possesso dei requisiti di età previsti potranno scegliere se giocare le gare individuali nella serie di appartenenza o in quella juniores.

Art. 96 – .In caso di inattività la media verrà abbassata nel modo seguente: per i primi tre anni nessun calo di media, dal quarto anno calo di 0,1 punti all'anno conteggiando anche i primi tre. Per i giocatori con più di sessanta anni compiuti nell'anno precedente il calo di media sarà di 0,2 punti all'anno con le regole succitate.

N.B. Il presente Statuto comprensivo di Norme Generali e Particolari è stato approvato nelle riunioni dei Presidenti di Sezione e Capitani di squadra tenutesi nei locali della sede sociale.